

**Corso di abilitazione per DIRETTORE DELLE PISTE DA SCI**  
(allegato A alla DGR 19 dicembre 2016 n. 47-4414 – Regione Piemonte)

UF: GESTIONE E SICUREZZA SULLE PISTE	107 ORE
<p><b>Conoscenza:</b> SICUREZZA SULLE PISTE</p> <p><b>Saperi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di pericolo, prevenzione dei rischi, rischi del soccorritore, elementi di sicurezza sul lavoro, protezioni obbligatorie individuali.</li> <li>- La normativa e gli obblighi ad essa connessi in materia di impianti a fune, piste da sci, piani di gestione del rischio valanghe.</li> <li>- Piano di Intervento per il Distacco Artificiale delle Valanghe-PIDAV.</li> <li>- Manutenzione e messa in sicurezza delle piste.</li> </ul>	<b>35 ore</b>
<p><b>Conoscenza:</b> NOZIONI DI CARTOGRAFIA , METEOROLOGIA E NIVOLOGIA</p> <p><b>Saperi:</b></p> <p><u>Cartografia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura di una carta topografica, segni convenzionali, coordinate, scale di misura</li> <li>- strumenti di rilevazione topografica (altimetro, bussola), metodi di orientamento e navigazione con sistema GPS</li> <li>- elementi di utilizzo di software freeware per l'elaborazione dei dati GPS</li> </ul> <p><u>Meteorologia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi di meteorologia alpina (principali parametri fisici, circolazione atmosferica, fronti e fenomeni meteorologici associati sulle Alpi), reperimento e interpretazione di dati e bollettini meteorologici</li> </ul> <p><u>Nivologia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione e metamorfismo del manto nevoso, proprietà fisiche della neve, classificazione delle valanghe e principali fattori che ne determinano il distacco, strumenti di misura e metodi di rilevamento meteo-nivometrico, test di stabilità</li> <li>- interpretazione dei bollettini valanghe e previsione locale del pericolo di valanghe</li> <li>- prevenzione degli incidenti da valanga</li> <li>- norme di comportamento in caso di incidente da valanga: soccorso organizzato e autosoccorso (con esercitazione)</li> </ul>	<b>24 ore</b>
<p><b>Conoscenza:</b> NOZIONI SULLA TIPOLOGIA DELLE PISTE DA SCI (con riferimento anche alle piste da sci di fondo)</p> <p><b>Saperi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche delle aree sciabili.</li> <li>- Cenni sugli impianti di risalita; tipologia degli impianti di innevamento artificiale.</li> <li>- Mezzi meccanici utilizzati sulle piste.</li> </ul>	<b>4 ore</b>
<p><b>Conoscenza:</b> NOZIONI SULLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA PISTE</p> <p><b>Saperi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Norme professionali (D.lgs. 363/2003 e l.r. 2/09).</li> <li>- Segnaletica piste da sci.</li> </ul>	<b>16 ore</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Opere di pattugliamento piste.</li> <li>- Procedure di sicurezza; procedure primo soccorso; interagire coi soccorsi, cenni di elicotterazione.</li> <li>- Norme di deontologia professionale.</li> </ul>	
<p><b>Conoscenza:</b> GESTIONE E PREPARAZIONE DELLE PISTE</p> <p><b>Saperi:</b> Sistemi di battitura piste, innevamento programmato, palinatura e segnaletica generale.</p>	<b>28 ore</b>
<b>UF: NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</b>	<b>24 ORE</b>
<p><b>Conoscenza:</b> NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</p> <p><b>Saperi:</b> IL SISTEMA DELL'EMERGENZA TERRITORIALE 118: - il Sistema 118, la chiamata di soccorso al 118, i codici di gravità. LA SICUREZZA DELLA SCENA: - valutazione dello scenario, concetti di auto protezione, sicurezza nei casi di intervento dell'elisoccorso. LA MISURAZIONE DEI PRINCIPALI PARAMETRI VITALI: - frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, temperatura corporea, saturazione d'ossigeno, pressione arteriosa. GESTIONE DELLE VIE AEREE: - Ossigenoterapia, utilizzo del pallone auto espandibile. LA VALUTAZIONE DEL PAZIENTE SECONDO LO SCHEMA ABCDE: - valutazione primaria del paziente. CONCETTI GENERALI DI CINEMATICA DEL TRAUMA: - lesioni penetranti, cadute dall'alto, lesioni da decelerazione, impatto contro ostacoli fissi. IL PAZIENTE TRAUMATIZZATO: - concetti generali relativi al trauma, il trauma della cute, il trauma degli arti, il trauma cranico, il trauma toracico, il trauma addominale, il trauma vertebrale, il trauma da ustione. TECNICHE DI IMMOBILIZZAZIONE DEL TRAUMATIZZATO: - rimozione del casco, uso del collare cervicale, prono - supinazione dell'infortunato, uso del materasso a depressione, uso della tavola spinale, uso della barella a cucchiaio, immobilizzazione degli arti. IL PAZIENTE CON PROBLEMI RESPIRATORI: - l'insufficienza respiratoria, la crisi asmatica. IL PAZIENTE CON PROBLEMI CARDIOLOGICI: - il dolore toracico, la sincope, la lipotimia. IL PAZIENTE CON PROBLEMI NEUROLOGICI: - l'alterazione e la perdita dello stato di coscienza, la crisi convulsiva, le principali malattie cerebrovascolari. IL PAZIENTE DIABETICO: - Ipoglicemia, iperglicemia.</p>	<b>24 ore</b>

<p>PATOLOGIE DA AGENTI FISICI:  - la folgorazione, il congelamento, l'ipotermia.  IL TRASPORTO DELL'INFORTUNATO:  - forze gravitazionali, le vibrazioni, i sobbalzi, il trasporto con toboga.  PROBLEMI PSICOLOGICI LEGATI AL SOCCORSO:  - la persona bisognosa di aiuto, principi generali sulle tecniche di comunicazione.  L'INTERVENTO IN VALANGA  <b>Corso di Formazione per l'utilizzo dei Defibrillatori SEMI AUTOMATICI ESTERNI (secondo d.g.r. n. 32 – 4611 del 24/09/2012).</b></p>	
<b>UF: NOZIONI DI GESTIONE IMPRENDITORIALE</b>	<b>39 ORE</b>
<p><b>Conoscenza:</b>  GESTIONE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE  <b>Saperi:</b>  - Nozioni generali di diritto commerciale e diritto societario, organizzazione aziendale, legislazione del lavoro e coordinamento delle risorse. Attività lavorativa in forma dipendente e in forma autonoma.  - L'imprenditore, la tutela della concorrenza, la ditta e il marchio.  - Responsabilità civile professionale.  - Informatica finalizzata all'ambito professionale e all'utilizzo di Internet.</p>	<b>8 ore</b>
<p><b>Conoscenza:</b>  COMUNICAZIONE E MARKETING  <b>Saperi:</b>  - Gestione delle relazioni con i turisti, con gli operatori e con le istituzioni, gestione del rapporto con i media, comunicazioni all'utenza in materia di corretto utilizzo delle piste in condizioni di sicurezza.  - Cenni di marketing turistico, valutazione della qualità dei servizi erogati e sistemi di valutazione</p>	<b>8 ore</b>
<p><b>Conoscenza:</b>  LEGISLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE TURISTICA  <b>Saperi:</b>  - Normativa statale ed europea attinente al turismo, legislazione regionale in materia di organizzazione turistica, disciplina delle strutture ricettive, agenzie di viaggio e turismo, professioni turistiche, la tutela del consumatore.  - Enti pubblici, Associazioni, Consorzi, Operatori del settore Turismo.  - Cenni di organizzazione turistica locale.</p>	<b>4 ore</b>
<p><b>Conoscenza:</b>  LINGUA STRANIERA  <b>Saperi:</b>  Conversazione in lingua, con particolare approfondimento della terminologia in uso nell'esercizio della professione.</p>	<b>19 ore</b>
<b>STAGE</b>	<b>50 ORE</b>

Il periodo di stage consiste in esperienze di affiancamento nell'attività di direzione e gestione delle piste e nell'attività di soccorso e deve essere svolto sotto la responsabilità di un direttore abilitato il quale, al termine del periodo, dovrà presentare una relazione sull'esito dello stage. I periodi di stage devono essere organizzati secondo le disposizioni del D.M. 25 marzo 1998 n. 142.	
<b>PROVA FINALE</b>	<b>8 ORE</b>
Al termine del corso ogni candidato dovrà superare un esame così articolato: - prova scritta (questionario a risposta aperta o multipla) sulle materie oggetto del corso; - prova orale sulle materie oggetto del corso, comprendente un colloquio con la disamina dell'elaborato della prova scritta seguita da una simulazione strettamente connessa alla professione di direttore di pista, rispondendo a domande specifiche legate alle materie d'esame con maggiore attenzione alla gestione delle piste, alla loro messa in sicurezza e all'organizzazione del soccorso.	
<b>Totale teoria e pratica</b>	<b>170 ORE</b>
<b>Totale stage</b>	<b>50 ORE</b>
<b>Totale esame finale</b>	<b>8 ORE</b>
<b>Totale percorso</b>	<b>228 ORE</b>